

per un ascolto sinodale: gli organismi di partecipazione ecclesiale

CONSIGLIO PASTORALE
DIOCESANO RAVENNA-CERVIA

26 NOVEMBRE 2021



**CONSIGLIO
CPD PASTORALE
DIOCESANO
RAVENNA-CERVIA**

Consultazione sinodale con gli organismi di partecipazione ecclesiale

Senso e protagonisti

Gli organismi di partecipazione ecclesiale sono una realtà presente nelle Diocesi, ma non sempre sono realtà vitali e il loro funzionamento non sempre è coerente con le ragioni che stanno alla base della loro istituzione. Il Cammino sinodale può rappresentare un momento propizio per valorizzare al meglio questi organismi e per aiutarli a rispondere sempre di più al loro compito di esercitare concretamente il 'camminare insieme' e di contribuire così a far crescere in tutta la comunità uno stile di partecipazione e corresponsabilità.

Questa scheda è pensata principalmente per il livello diocesano, ma può essere certamente utilizzata, seppure con qualche adattamento nelle domande proposte, per altri livelli (parrocchiale; unità pastorale e comunità pastorale; livello sovradiocesano).

Attraverso i nuclei e le domande proposti i diversi organismi di partecipazione sono sollecitati a riflettere su quale volto e stile di Chiesa esprimono, a definire meglio il senso di quanto vanno facendo, a delineare in maniera più adeguata il metodo di lavoro, a far crescere la motivazione e la consapevolezza del servizio ecclesiale che svolgono, a sperimentare il valore del confronto tra esperienze e carismi diversi.

1. I COMPAGNI DI VIAGGIO

Nella Chiesa e nella società siamo sulla stessa strada fianco a fianco.



- ☐ Nella nostra Chiesa locale, chi sono coloro che “camminano insieme”?
- ☐ **Quando diciamo “la nostra Chiesa”, chi ne fa parte? Chi ci chiede di camminare insieme?**
- ☐ Con chi siamo disposti a farlo e con chi facciamo più fatica?
- ☐ Quanto riusciamo a camminare insieme tra di noi?
- ☐ Come possiamo accrescere lo stile del nostro camminare insieme?
- ☐ **Ci è stato chiesto in questi anni di ‘uscire’, verso chi abbiamo compiuto passi significativi al riguardo?**
- ☐ Quali sono i compagni di viaggio, anche al di fuori del perimetro ecclesiale?
- ☐ Chi sono quelli che sembrano più lontani?
- ☐ Con chi facciamo più fatica ad interagire?

2. ASCOLTARE



L'ascolto è il primo passo, ma richiede di avere mente e cuore aperti, senza pregiudizi.

- ☐ Quali sono le realtà che la nostra Chiesa locale più fatica ad ascoltare?
- ☐ Come vengono ascoltati i laici, in particolare giovani e donne?
- ☐ Come integriamo il contributo di consacrate e consacrati?
- ☐ Che spazio ha la voce delle minoranze, delle persone emarginate e degli esclusi, degli anziani e dei sofferenti nel corpo e nello spirito? Come riusciamo ad ascoltare chi si sente ai margini perché vive situazioni familiari difficili?
- ☐ Come riusciamo ad ascoltare le persone che hanno una storia di migrazione? Come riusciamo ad ascoltare chi ha un credo religioso diverso dal nostro?
- ☐ Come ascoltiamo il contesto sociale e culturale in cui viviamo? Come vengono ascoltati quanti sono impegnati a diverso livello nel mondo della cultura, dell'educazione, dell'economia, della politica, quanti lavorano per la costruzione di un mondo più giusto?
- ☐ **Quanto nel nostro lavoro insieme sappiamo ascoltarci veramente?** Quali sono gli ostacoli maggiori per realizzare un ascolto autentico?

3. PRENDERE LA PAROLA



Tutti sono invitati a parlare con coraggio e parresia, cioè integrando libertà, verità e carità.

- ☐ Come promuoviamo all'interno della nostra Chiesa uno stile comunicativo libero e autentico, senza doppiezze e opportunismi?
- ☐ **Il nostro organismo di partecipazione riesce ad essere luogo dove tutti prendono la parola e dove la comunicazione è segnata dalla franchezza e dallo stile del discernimento?**
- ☐ Cosa permette o impedisce di parlare con coraggio, franchezza e responsabilità? Quanto e come riusciamo a parlare di quello che ci sta a cuore in ordine alle questioni della vita della Chiesa e della vita del territorio che condividiamo con tutti?
- ☐ **Come riusciamo a comunicare quanto viene affrontato e discusso nei nostri incontri?**
- ☐ Come funziona il rapporto con il sistema dei media (non solo quelli cattolici)?
- ☐ Chi parla a nome della comunità cristiana e come viene scelto?

4. CELEBRARE



“Camminare insieme” per la Chiesa è possibile solo se si fonda sull’ascolto comunitario della Parola e sulla celebrazione dell’Eucaristia.

- ☐ Come la preghiera, la parola e la liturgia ispirano le decisioni più importanti nella vita della nostra comunità diocesana?
- ☐ Quanto le nostre comunità riescono a vivere la dimensione comunitaria dell’ascolto della Parola e della liturgia? Che cosa ci ha insegnato il tempo della pandemia sulla vita liturgica delle nostre comunità?
- ☐ Quanto le nostre comunità promuovono la partecipazione attiva di tutti i fedeli alla liturgia?

5. CORRESPONSABILI NELLA MISSIONE



La sinodalità è a servizio della missione della Chiesa, a cui tutti i suoi membri sono chiamati a partecipare

- ☐ Ogni gruppo, come ogni battezzato, come dovrebbe partecipare alla missione della chiesa?
- ☐ La catechesi, la vita di carità e le iniziative di solidarietà come sono vissute negli organismi di partecipazione?
- ☐ **Quali aree di missione stiamo trascurando?**
- ☐ Come attraverso il lavoro dei nostri organismi possiamo sostenere coloro che servono la società in vari modi (impegno sociale e politico, ricerca scientifica, educazione, promozione della giustizia sociale, tutela dei diritti umani, cura dell'ambiente, ecc.)?

6. DIALOGARE NELLA CHIESA E NELLA SOCIETÀ



Il dialogo è un cammino di perseveranza, che comprende anche silenzi e sofferenze, ma capace di raccogliere l'esperienza delle persone e dei popoli.

- ☐ Come vengono affrontate le divergenze di visione, i conflitti, le difficoltà?
Come promuoviamo il confronto e la collaborazione tra di noi?
- ☐ **Come possiamo promuovere attraverso il nostro lavoro uno stile di Chiesa che dialoga e impara da altre istanze della società: il mondo della politica, dell'economia, della cultura, la società civile, i poveri...?**
- ☐ A quali problematiche specifiche della Chiesa e della società dovremmo prestare maggiore attenzione?

7. CON LE ALTRE CONFESIONI CRISTIANE



Il dialogo tra cristiani di diversa confessione, uniti da un solo battesimo, ha un posto particolare nel cammino sinodale.

- ☐ **Conosciamo le comunità cristiane presenti sul territorio?**
- ☐ Quali relazioni abbiamo con membri di altre tradizioni e denominazioni cristiane? Quali ambiti riguardano?
- ☐ Come possiamo compiere il prossimo passo per fare progressi nel nostro camminare insieme?

8. AUTORITÀ E PARTECIPAZIONE



Una Chiesa sinodale è una Chiesa partecipativa e corresponsabile.

- ☐ Come funzionano gli organismi di sinodalità a livello della Chiesa particolare? Sono una esperienza feconda? Che cosa ci ha insegnato il tempo della pandemia al riguardo della collaborazione e corresponsabilità nella progettazione della vita pastorale?
- ☐ Come viene esercitata l'autorità all'interno del nostro organismo di partecipazione? **Come nel nostro organismo di partecipazione affrontiamo insieme i temi, individuiamo le linee di azione?** Quale attenzione è data alla valutazione di quanto svolto?
- ☐ **Quanto nei nostri incontri valorizziamo i lavori in gruppo e il confronto?**
- ☐ Quanto siamo attenti a valorizzare i ministeri laicali e la promozione dell'esercizio della responsabilità da parte dei fedeli?

9. DISCERNERE E DECIDERE

In uno stile sinodale si decide per discernimento, sulla base di un consenso che scaturisce dalla comune obbedienza allo Spirito.



- ☐ **Come promoviamo la partecipazione alle decisioni?**
- ☐ Con quali procedure e con quali metodi discerniamo insieme e prendiamo decisioni all'interno della nostra Chiesa diocesana e in particolare nel nostro organismo? Come possiamo migliorare queste modalità sia in ordine alla gestione dell'incontro, sia in ordine al confronto e alla presa di decisione?

10. FORMARSI ALLA SINODALITÀ



La spiritualità del camminare insieme è chiamata a diventare principio educativo per la formazione della persona umana e del cristiano, delle famiglie e delle comunità.

- ☐ Come la Chiesa locale promuove nella vita delle parrocchie e delle unità/comunità pastorali la spiritualità e lo stile del camminare insieme?
- ☐ Come la Chiesa locale valorizza nella formazione e nell'evangelizzazione l'esperienza e l'apporto delle aggregazioni laicali?